

# SOVRINTENDENZA

## DEGLI ARCHIVI LOMBARDI

---

### I.

#### ARCHIVIO DI STATO IN MILANO

**Locali** — Al presente questo Archivio trovasi spartito nei due edifizî demaniali: il palazzo detto *Elvetico* o del *Senato*, e l'ex Convento dei Gesuiti di *S. Fedele*.

Nel primo, che è ampio e decoroso, fino a poc'anzi i locali occupati a pian terreno, al 1° ed al 2° piano, e agli ammezzati sovrapposti al pian terreno e al 1° piano, erano 135. Ora ascendono a 156, essendo stati nel 1881 ceduti quelli in numero di 21, che erano tenuti dalla Corte d'Assisie, dei quali 8 a pian terreno, e 13 al primo piano. Per l'adattamento di questi nuovi vani, e per la provvista dei relativi scaffali, è iscritta nel bilancio 1883 la spesa di lire 29,000.

Nella fabbrica di *S. Fedele*, dopo la recente cessione fatta di un salone alla *Società cooperativa fra gli impiegati*, i locali sono 16 a pian terreno, 7 al primo, e 13 al secondo piano. Ma essi saranno abbandonati non appena sieno in pronto le stanze e sale di nuovo acquisto al palazzo *Elvetico*, nell'utilissimo fine di concentrare in questo tutto l'Archivio. Quivi i vani destinati alla conservazione delle carte sono 111; nel Convento

di S. Fedele sono 15. Gli scaffali hanno una superficie di m. q. 16,533. 09.

Per i locali ed i mobili, le spese fatte in ciascuno degli ultimi 9 anni sono quelle che appresso:

Nel 1874. Per riparazioni ed altri lavori ai locali L. 1653 74		Per provvista e riparazioni di scaffali ed altri mobili ..... L. 3283 99	
» 1875	idem » 2244 61	idem	» 5771 —
» 1876	idem » 2135 —	idem	» 1011 76
» 1877	idem » 869 50	idem	» 808 —
» 1878	idem » 415 —	idem	» 978 —
» 1879	idem » 3597 —	idem	» 712 —
» 1880	idem » 750 —	idem	» 582 —
» 1881	idem » 6179 —	idem	» 692 50
» 1882	idem » 1558 54	idem	» 686 30

**Carte** — Molte sono le magistrature e gli uffici che concorsero colle loro scritture alla formazione e all'accrecimento di questo Archivio. Si distinguono le antiche *Segreterie Ducali* degli Sforza dal 1447 al 1535; le susseguite *Segreterie Ducali* tramutatesi poi in *Cancellerie Segrete*, *Cancellerie di Governo*, e *Segreteria di Governo di Stato e di Guerra* dei dominatori Spagnuoli ed Austriaci (1535-1786) il *Senato* (1500-1786), gli antichi *Magistrati Ordinario* e *Straordinario*. A questi si unirono in tempi diversi gli atti di tutti i successivi Governi centrali, risieduti a Milano sotto diverse denominazioni, e gli atti raccolti in altri copiosi ed importanti Archivi parziali, conosciuti sotto i titoli di *Camera*, *Finanziario*, *Militare* ec.

Tutto questo materiale va diviso in quattro grandi Sezioni: *Amministrativa*, *Finanziaria*, *Giudiziaria* e *Storico-diplomatica*.

Le carte della prima di tali Sezioni fino a circa il 1848 e quelle della seconda fino al 1830, scomposte

dagli originarii loro Archivi, sono, giusta una distribuzione introdotta in altri tempi per necessità di cose, classificate in varie categorie, in ragione delle materie colle quali hanno attinenza. Ed ora ecco per ciascuna Sezione, le classi nelle quali sono distinte le carte.

### SEZIONE AMMINISTRATIVA

#### (UFFICI CENTRALI)

- Acue (1300-1848).
- Acque e strade (1802-1848).
- Agricoltura (1575-1848).
- Albinaggio (1370-1848).
- Annona (1400-1848).
- Censo (1646-1861).
- Commercio (1525-1848).
- Culto (Sez. XIII 1848).
- Finanze (1431-1848).
- Fondi Camerali e Nazionali (1426-1861).
- Giustizia civile (1399-1848).
- Giustizia punitiva (1538-1840).
- Luoghi pii (1582-1848).
- Militare (1425-1848).
- Polizia (1646-1848).
- Popolazione (1452-1848).
- Sanità (1534-1848).
- Spettacoli pubblici (1600-1848).
- Strade (1300-1848).
- Studi (Sec. XVI-1848).
- Tesoreria (1480-1848).
- Uffici politici o Governativi e Camerali o Finanziarii (1450-1848).
- Uffici giudiziari (*Atti del Governo coi Tribunali giudiziarii superiori*) (1470-1861).
- Uffici civici (1453-1848).
- Uffici varii (1802-1848).

#### (UFFICI PROVINCIALI)

Questa parte è costituita dal già *Archivio Provinciale* e contiene gli atti delle Autorità Governative della Provincia di Milano. Primi sono

quelli dell' *Intendenza politica*, creata nel 1786, e cessata nel 1791, anno in cui le fu sostituita una *Delegazione del Censo* investita però anche delle attribuzioni governative fino al 1796, e continuata fino al 1800 solo per gli affari censuari. Vengono poi gli atti della *Prefettura Dipartimentale d'Olona* dal 1802 al 1815 - della *Delegazione e Congregazione* Provinciale di Milano dal 1816 al 1859 - della *Regia Intendenza Generale* dal Giugno al Dicembre 1859 - del *Regio Governo Provinciale* dal 1860 al Novembre 1861, e per ultimo della *Regia Prefettura Provinciale* dal 1861 al 1867.

Tutti gli atti dei suddetti Uffici Provinciali sono classificati come quelli degli antecedenti Uffici centrali fino circa al 1848, e constano quindi di altrettante classi, delle quali è superfluo ripetere la nomenclatura.

(ARCHIVI SEPARATI)

Archivio del *Fondo di religione*. (In esso sono riuniti 987 archivi di soppresse Corporazioni laiche e religiose delle Provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Milano e Pavia) Sec. XI all'epoca della soppressione prima del 1811.

Amministrazione Centrale e Provinciale del *Fondo di religione* (Erezione e regolamenti degli Uffici per la tutela di tutti i Corpi ecclesiastici soppressi o non soppressi) (1787-1801).

Archivio del Ministero della Guerra del primo Regno d'Italia (1796-1815).

Presidenza del Governo Austriaco di Lombardia (1815-1859).

Congregazione centrale (1816-1859).

Direzione Generale dei Ginnasii della Lombardia (1817-1857).

Ispettorato delle Scuole elementari della Lombardia (1818-1859).

Cancelleria o Gabinetto del Vicerè del Regno Lombardo-Veneto (1818-1848).

Governo provvisorio della Lombardia (1848).

Intendenza generale dell'armata (1848-1849).

Commissione Imperiale Plenipotenziaria per le Provincie Lombardo-Venete (1848-1849).

Segreteria generale del Governo Provinciale (1859-1860).

Vice Prefettura di Monza del primo Regno d'Italia (1802-1816).

Archivio delle minute lasciate dagli Ingegneri, Architetti ed Agrimensori defunti (1500-1874).

Gridario degli Uffici Dipartimentali e Provinciali (1801-1859).

## SEZIONE FINANZIARIA

- Intendenza generale delle Finanze (1780-1796).  
Ispettorìa centrale di Finanza (1796-1797).  
Ministero delle Finanze (1797-1814).  
Direzione centrale di Finanza (1800-1802).  
Direzione ed amministrazione delle dogane, privative e dazio consumo (1805-1830).  
Intendenza generale provvisoria delle Finanze (1814-1816).  
Direzioni ed Amministrazioni dei Beni nazionali (1797-1805).  
Direzioni ed amministrazioni centrali e Dipartimentali d'Olona del Demanio, Tasse, Boschi e Diritti uniti, ed Uffici dipendenti (1805-1830).  
Prefettura del Monte (Ramo Cassa d'ammortizzazione) (1808-1827).  
Amministrazione Camerale (1814-1816).  
(N.B.) — *Gli atti dei sopradetti Uffici sono riuniti come in un solo Archivio, e spartiti in tante classi come quelli della Sezione amministrativa.*  
Corte dei Conti, Contabilità e vecchie Ragionerie di Finanza (1780-1814).  
Regolatorie di Finanza e Intendenza Provinciale di Finanza in Milano (1796-1860).  
Ragioneria della detta Intendenza (1796-1860).  
Consulta legale, ed Uffici legali dei Ministeri ex Italici (1780-1815).  
Ministero del Tesoro del 1° Regno d'Italia (1802-1814).  
Direzione Generale di liquidazione del Debito pubblico del 1° Regno d'Italia (1802-1812).  
Intendenza Generale dei Beni della Corona (1805-1814).  
Demanio — Amministrazione Veneta (1805-1814).  
Monte Napoleone (1805-1814).  
Ispettorato de'Boschi (1808-1830).  
Contabilità di Stato Lombarda (1814-1862).  
Ufficio fiscale poi Procura di Finanza (1815-1859).  
Intendenza Provinciale delle Finanze e Ragioneria della stessa (1815-1860).  
Commissione diplomatica pel reparto del Debito pubblico del 1° Regno d'Italia (1815-1859).  
Governo Austriaco - Sezione Camerale Lombarda (1816-1830).  
Commissione liquidatrice del Debito pubblico Lombardo-Veneto (1820-1861).  
Stamperia Reale (1822-1864).

- Magistrato Camerale (1830-1848) ed Intendenza generale provvisoria di Finanza (1848).  
Confisca Reta (1848).  
Commissione Imperiale Plenipotenziaria (Sezione Camerale) (1848-1849).  
Direzione Superiore delle Finanze (1850-1851).  
Ufficio di Commisurazione (1850-1858).  
Prefettura Lombarda delle Finanze (1851-1860).  
Cancelleria Contabile di detta Prefettura (1851-1860).  
Lega doganale — Commissione internazionale Austro-Estense-Par-migiana (1853-1856).  
Gran Maggiordomato di Corte in Milano (1857-1859).  
Atti di giuramento, storia e libretti di servizio relativi ad Impiegati e Guardie di Finanza (al 1860).  
Comando delle Sezioni I e XIII delle Guardie di Finanza (al 1860).  
Sezione Governativa per gli affari di cassa (1861).  
Direzione del Demanio (1861-1863).  
Ragioneria della suddetta (1861-1867).  
Direzione del Tesoro (1861-1866).  
Agenzia del Tesoro (1861-1869).  
Direzione delle Gabelle (1861-1869).  
Raccolta di libri, regolamenti, istruzioni ecc. concernenti le finanze (1800-1859).  
Direzione del Demanio di Alessandria e Novara (al 1860).  
Agenzia del Tesoro delle Provincie di Bergamo, Brescia e dei Circondari di Abbiatgrasso, Gallarate, Lodi, Monza (1861-1869).  
Regolatoria o Delegazione di Finanza di Lodi (1796-1805).  
Intendenza di Finanza di Lodi (1805-1860).  
Comando di Sezione delle Guardie di Finanza di Pavia (1840-1860).  
Delegazione di Finanza, idem (1796-1805).  
Intendenza e Cassa di Finanza, idem (1805-1860).  
Direzione del Demanio, idem (1860-1867).  
Magazzino e Ricevitoria delle Privative, idem (1800-1864).

### SEZIONE GIUDIZIARIA

- Senato di Milano (1500-1786).  
Capitano di Giustizia (1500-1786).  
Gride diverse (1430-1830).  
Atti Pretorii (1500-1786).  
Supremo Tribunale di Giustizia (1786-1807).  
Tribunale d'appello (1786-1807).

Tribunale di 1<sup>a</sup> istanza di Milano (1786-1807).  
Tribunale Criminale (1786-1862).  
Preture diverse forensi 1786 . . . .).  
Pretura di Gallarate ( . . . . al 1818).  
Tribunale e Camera di Commercio (1786-1818).  
Giudici Conciliatori in Milano (1797-1807).  
Giudicatura di Pace I. e III. (1807-1808).  
Giudicatura di Bollate e Melzo (1807-1818).  
Commissione straordinaria Francese-Cisalpina (anno X).  
Tribunale speciale di Governo (1802-1805).  
Tribunale di Cassazione (1802-1815).  
Tribunale di Revisione ( . . . . al 1807).  
Corte di appello in Milano (1807-1815).  
Corte di appello in Brescia (1807-1815).  
Corte di Giustizia in Milano (1807-1814).  
I. R. Corte di Giustizia in Milano (1816-1818).  
Tribunale di 1<sup>a</sup> istanza civile in Milano (1816-1861).  
Pretura Urbana in Milano (1818-1862).  
Procura del Re (1855-1861).  
Stato civile del cessato Regno d'Italia (1806-1815).  
Atti notarili (*Rogiti di 60 notaj camerali*) (1395-1799).

### SEZIONE STORICO-DIPLOMATICA

Raccolta di *pergamene* levate dagli Archivi delle Corporazioni religiose sopresse (sec. XI-XVIII).

Simile di *Bolle e Brevi papali* (sec. XII-XIX).

Simile di *Diplomi imperiali, reali e ducali* (sec. XII-1535).

*Museo Diplomatico*, composto di atti membranacei, dall'anno 716 al 1100, diplomi, cioè, bolle papali, atti arcivescovili e vescovili, e di atti pagensi formanti 1192 documenti.

*Carteggio generale* dei Signori poi Duchi Visconti, dei capitani e difensori della Repubblica Ambrosiana, dei Duchi Sforza, e dei Sovrani stranieri ad essi succeduti nel dominio di Lombardia (1265-1750).

Registri dell'antico *Archivio* detto dei *Panigaroli*, o del *Governatore degli Statuti* (sec. XIV-XVIII).

Registri ducali (*patenti, privilegi, investiture, concessioni, condotte militari, tregue, paci ecc.*)

Registri delle missive (*copie delle lettere ducali*).

Gride e gridarii governativi (1392-1880).

Dispacci sovrani (1535-1819).

Trattati con altri Stati italiani e con nazioni straniere, cominciando dal trattato di Costanza del 1183 all'anno 1851.

Potenze estere (Carteggio diplomatico colle) sec. XV-1848.

Potenze sovrane (*nascite, matrimoni e vicende delle dinastie dominanti nello Stato*) sec. XIV-1859.

Ministero degli esteri della Repubblica cisalpina e italiana e del primo Regno d'Italia (1796-1814).

Vice Presidenza della repubblica italiana di Francesco Melzi (1802-1805).

Commissione plenipotenziaria presieduta dal Conte di Bellegarde (1814-1815).

Governo provvisorio di Lombardia (1848).

Araldica (1450-1859).

Feudi e feudatarii (1450-1863).

Famiglie in genere.

Statuti di città, borghi, villaggi, paratici ed altre Corporazioni (1303 . . . ).

Vicende dei Comuni.

Apprensioni (1640-1700)

Confische (1516-1780).

Reddituarii (1503-1760).

Esenzioni (1547-1802).

Confini (1450-1860).

Autografi ed altri documenti riguardanti personaggi illustri

*Il numero totale dei mazzi, volumi, cartelle filze e registri è di 261,265.*

---

Il patrimonio di questo Archivio si è andato di mano in mano ingrossando sempre più, per la continua affluenza di nuove scritture. Riguardo a ciò, ecco le notizie che si riferiscono al periodo dal 1874 a tutto il 1882:

Nel 1874 — Il Tribunale civile e correzionale di Milano, l'Ufficio del Contenzioso finanziario, la locale Intendenza di finanza, l'Archivio di Stato in Torino fecero versamento di circa 6000 cartelle, e di una grandissima quantità di protocolli e registri.



L'Archivio di Stato in Venezia inviò le carte della *Direzione delle Poste di Lombardia* dal 1800 al 1849.

L'Ispettorato delle Gabelle del Circolo di Milano depositò scritture dal 1859 al 1869.

Il Ministero della Guerra consegnò le matricole e altre carte dell'antico *esercito italo-franco*, rese dal Governo Austriaco.

Nel 1875 — Dalla Procura del Re in Milano furono ceduti i *processi politici dal 1821 al 1848* contenuti in 186 fasci, coi rispettivi registri e rubriche, e col corredo dei corpi di reato consistenti in coccarde, stampe, carteggi privati, ed altri oggetti.

L'Amministrazione finanziaria versò gli atti e registri del *Debito Pubblico* dal 1804 al 1860, in cartelle 6800, fasci 1700, e 2000 fra registri e libri e versò gli atti dell'*Intendenza provinciale delle Finanze di Milano* sino al 1864, ammontanti a cartelle 500.

*Atti e registri* dal 1818 al 1865 furono depositati dal Tribunale, in tutto formanti 4000 cartelle, e 660 registri; a questi si aggiunge una quantità di *atti e cause fiscali* depositate a compimento di consegne anteriori.

Dodici volumi contenenti le raccolte di carte pubbliche ecc. del *Governo democratico* di Venezia, furono inviati dall'Archivio di Stato di quella Città.

Nel 1876 — avvennero i depositi seguenti: Dal Tribunale civile e correzionale di Milano: 5006 cartelle di *atti civili e penali* degli anni 1831-65, con 839 registri.

Dalla Pretura locale del V.° Mandamento: 186 cartelle di *atti contenziosi* e parecchie centinaia di *testamenti*, ed altri *atti di volontaria giurisdizione* degli anni 1862-65, con registri.

Dall'Intendenza di finanza in Milano: gli atti della *Direzione del Demanio* e degli Uffici dipendenti degli anni 1865-66, in 280 cartelle e 75 registri.

Dalla Pretura urbana: 839 cartelle e 15 registri o protocolli degli anni 1851-65, corredati di due elenchi.

Dalla Direzione Provinciale delle Poste in Venezia: 4 casse contenenti 204 buste di *atti postali* della Lombardia (1849-60) con elenco.

Dalla Direzione Generale del Demanio e delle Tasse: 15 fascicoli di atti.

Dall'Archivio di Stato in Brescia: un voluminoso fascicolo di atti relativi ai *processi politici del 1821*.

Nel 1877 — furono versate:

Dalla locale Prefettura: 3000 cartelle dei suoi atti; gli atti metodici e di classificazione degli alunni delle scuole elementari dal 1821 al 1859; — sette volumi di sentenze rese dal Contenzioso Finanziario, ed altri volumi di relazioni sulle strade comunali, e sui sordomuti; — pacchi 159 di Bollettini provinciali, di giuramenti d'impiegati erariali e addetti all'esercizio delle strade ferrate lombarde; — molti fascicoli d'atti riguardanti spese per le strade comunali, appalti del dazio consumo nei Comuni della Provincia, e parcelle pagate per spese di pubblicazione.

Dal Municipio locale: 46 libri e registri appartenenti alle cessate scuole normali.

Dall'Intendenza di Finanza in Milano: alcuni pacchi d'atti relativi alle imposte d'immediata esazione, del 1859, provenienti dall'*Ufficio di commisurazione* di Castiglione delle Stiviere. -- Atti della *Direzione del Demanio e delle Gabelle* dal 1867 al 1869. — Atti suoi proprii dal 1870 al 1871, formanti 1567 fra cartelle e registri; — Atti della soppressa *Sezione di stralcio* della già *Contabilità di Stato*.

Dall' Archivio di Stato in Roma : 585 fascicoli relativi a *processi politici* degli ultimi anni.

Nel 1878 — La Prefettura di Milano consegnò : parecchie centinaia di cartelle di materie scolastiche , fra le quali 159 cartelle e 6 protocolli degli atti del R.° Ispettorato provinciale delle scuole primarie della Provincia di Milano ( 1860 - 1867 ) e 18 fra cartelle e protocolli di atti dell' Ispettorato scolastico del Circondario di Monza, degli stessi anni.

L' Intendenza locale di finanza depositò : 1.° 903 cartelle, pacchi e registri contenenti gli atti della cessata *Sezione di stralcio* della già *Contabilità di Stato Lombarda*, e molti della stessa *Contabilità di Stato* descritti in 11 elenchi; 2.° gli atti riservati della cessata *Direzione Compartimentale delle Gabelle*; e altri molti relativi agli affitti di pedaggi sui ponti e porti, e alla pesa di carichi voluminosi.

Nel 1879 — Furono dalla stessa Intendenza di Finanza versati 169 fra cartelle e registri di *atti finanziarii*.

Nel 1880 — Pervennero all' Archivio:

Dalla Pretura Urbana di Milano : 200 cartelle contenenti gli *atti processuali* degli anni 1866-1870.

Dall' Ufficio centrale dei Telegrafi in Milano : tutte le carte, i registri e protocolli della soppressa *Direzione Compartimentale dei Telegrafi* in Milano , ammon-tanti a 206 cartelle, 9 pacchi , e 13 registri.

Nel 1881 — Il R.° Economato generale dei benefici vacanti di Milano depositò 214 registri d' amministrazione dei *benefizi ecclesiastici* per i Circondarii di Cremona, Lodi, Crema, Mantova e Brescia.

La Casa di pena in Milano : 179 cartelle di atti dello stesso Stabilimento , incominciati dal 1758. — (*Le ultime cartelle concernono i prigionieri di Stato dal 1821 al 1853 inclusive* ).

L' Archivio di Stato in Venezia : quattro grossi pacchi di atti relativi a benefizii e ad Amministrazioni comunali della Provincia di Pavia.

Il Tribunale civile e correzionale di Milano: N.° 650 cartelle e 82 registri degli anni 1866 al 1870 d' affari civili e penali.

Nel 1882 — l'Archivio ricevette :

Dalla Procura Generale del Re in Milano : N°. 2248 fra registri, protocolli, mazzi e cartelle di atti del Tribunale di Commercio.

Dagli eredi dell' Ingegnere Architetto Antonio Macchi : cartelle 42 d' atti professionali dello stesso.

Dalla locale Intendenza di Finanza : cartelle 900 , e 150 registri d'atti suoi proprii degli anni 1872-1874.

Queste le carte depositate da Uffici pubblici. — Altre ne furono acquistate a prezzo nello stesso periodo di tempo, e sono :

Una preziosa pergamena del secolo X riguardante la Chiesa di Como ;

Trenta volumi di miscellanea Lombarda , oltre a molte carte e pergamene ;

Numerosi autografi , i quali vennero collocati nelle raccolte speciali ;

L' *Archivio storico di famiglie* del celebre Sitone di Scozia, con molti altri documenti, pergamene, lettere , cronache ecc. in tutto cartelle o filze 422, e mazzi 23 ;

Atti ufficiali del 1.° *Regno Italico*, già appartenenti all'Archivio, cioè relazioni di Ministri, con rescritti del Vicerè Beauharnais, sopra varii rami di amministrazione.

**Personale** — Questo Archivio conta al presente 20 impiegati, cioè :

- 1 Capo Archivista, Direttore e Sovrintendente.
  - 1 Primo Archivista.
  - 3 Archivisti.
  - 2 Sotto Archivisti.
  - 13 Registratori.
- Avvi inoltre un Alunno di 1<sup>a</sup> categoria.

**Lavori di ordinamento** — Ai lavori di ordinamento, cotanto necessari anche per inconsulte scomposizioni fatte in altri tempi, si attende con assiduità e diligenza.

Ne dà saggio il seguente cenno dei principali eseguiti in ciascuno degli ultimi nove anni.

1874 — Furono continuati: 1° l'ordinamento del *Gridario* e del *Bollettino delle leggi*; 2° la compilazione dei cataloghi, elenchi o inventarj parziali, cominciata nell'anno antecedente; la stampa della parte II vol. III dei *Documenti diplomatici tratti dagli Archivi Milanesi*, arrivando all'anno 1440; 4° l'elencazione e distribuzione, secondo la loro natura, di 1083 grossi mazzi di atti, già da tempo predisposti per lo scarto; 5° l'appendice principale all'inventario della biblioteca; il catalogo dei doppii e le schede pel nuovo *Catalogo generale alfabetico*, e la compilazione di un nuovo inventario estimativo; 6° l'indice dei registri dell'Archivio *Panigarola*, pel quale furono fatte 1650 nuove schede.

Furono raccolte ed elencate le carte della *Direzione dei R.R. Teatri della Scala e della Canobbiana*, cedute dal Governo al Municipio di Milano. Furono sistemati 200 mazzi di *Atti pretorii*, compilandone il repertorio.

Fu data miglior disposizione a parecchi riparti della Sezione giudiziaria, e si formarono di tali atti parziali repertorii.

Furono ordinati i conti di liquidazione delle *Guardie di Finanza* di Milano e Mantova; le normali della *Contabilità di Stato*, i registri della *Cassa di Finanza* di Lodi; i giornali di Cassa pei rami *Porti*, *Strade ferrate*, *Telegrafi*; e gli atti della già *Direzione del Demanio*.

1875 — Furono intraprese le operazioni preliminari per uno spurgo di carte nelle parti nuove, compilando un elenco particolareggiato e ragionato degli atti creduti inutili. Furono continuati i lavori di elencazioni, sistemazioni, reintegrazioni, e di trasporto d'interesse classi per dar posto e migliore ordine ai versamenti.

Si affrettò il compimento del nuovo Catalogo generale alfabetico, e un'ordinata collocazione delle carte versate.

1876 — Le speciali raccolte delle *Famiglie* e dei *Comuni*, e la classe *Potenze estere* furono arricchite di 6000 documenti.

Vennero fatte altre 2000 schede per un nuovo indice dei Registri dell'Archivio *Panigarola*.

Si sistemarono le parti antiche di alcune categorie del *Senato*, in 426 cartelle dall' *O* alla *Z*, 8657 *testamenti* in 171 cartelle disposte alfabeticamente; mazzi 720 degli *atti Pretorii* con elenco.

Fu dato ordinamento ai *processi politici* del 1821, 31, 48 e seguenti, per gran parte in tedesco; all'*Archivio segreto della Presidenza del Governo Austriaco*; agli atti delle *Intendenze di Finanza* di Milano e Pavia, della *Direzione delle Gabelle* e dell'*Ufficio fiscale*.

Vennero espurgati gli atti della *Cancelleria Vice Reale Austriaca* dal 1815 al 1848; riesaminate 530 cartelle di atti già prima disposti per lo scarto, e riflettenti pensioni, debiti camerali, fazioni militari ecc.

Si riordinarono circa 3000 posizioni di atti anteriori

al 1700 dei riparti *Acque, Uffici, Studj, Contabilità Lombarda e Uffici finanziari*; il *Carteggio Ministeriale colle Corti Sovrane* dal 1536 al 1796 in 55 cartelle; quello della Classe vecchia degli *Studj*.

Fu compilato un nuovo inventario estimativo, e un catalogo generale alfabetico dei libri della Biblioteca, in quattro copie.

1877. — Continuarono i lavori di sistemazione, reintegrazione, e ordinata collocazione dei depositi fatti.

Furono complessivamente sistemate 5130 cartelle o mazzi contenenti più di 15000 posizioni, e distribuite nei corrispondenti riparti o classi, cioè, *Acque, Potenze estere, Studi, Uffici, Fondo di religione, Delegazione provinciale*, ed anche altre delle Sezioni Giudiziaria e Finanziaria.

Si formarono 750 nuove schede per l'indice dei registri dell'*Archivio Panigarola*; si compì la *Raccolta dei Documenti diplomatici tratti dagli Archivi Milanese* col terzo ed ultimo volume di pagine 640.

Vennero sistemate e ricollocate le molte carte restituite dai Dicasteri, cui erano state comunicate, sopra richiesta.

Dagli atti *diplomatici* e da quelle del *Culto* e del *Senato* fu raccolto un copiosissimo materiale, coordinato, ed elencato.

Si formò una *biblioteca legislativa* raccogliendo dalle diverse Sezioni dell'Archivio migliaia di volumi e fascicoli di leggi, regolamenti e simili.

1878. — Fu eseguita l'ordinazione e regolare collocazione di parecchie migliaia di cartelle, mazzi, protocolli e registri depositati nell'anno in corso e negli antecedenti.

Si continuò la sistemazione e reintegrazione di carte

antiche e moderne delle diverse classi; la ricostituzione della classe *Potenze estere*; la formazione delle speciali raccolte *Famiglie, Comuni, Scienziati, Letterati ed Artisti*, arricchite così durante l'anno di oltre 25 mila posizioni.

1879. — Vennero classificate, secondo l'originaria provenienza, più di 8000 *pergamene* dei secoli XI - XVII, delle Corporazioni religiose. Con altri 1600 documenti diplomatici dei secoli XV-XVIII si arricchirono le classi *Potenze Estere e Potenze Sovrane*, e le particolari raccolte dei *Comuni, Famiglie, Artisti, Letterati, Scienziati*, correlandole di note cronologiche, biografiche e corografiche.

Furono fatte altre 4500 schede sulle materie del *Gridario generale* dall'anno 1392 al 1860, per compilare un repertorio generale.

Ebbero classificazione e sistemazione gli atti della *Direzione del Demanio*, del *Ministero delle Finanze* del Regno Italo-Franco; quelli dell' *Ufficio di Commisurazione*, del personale delle *Guardie doganali* e del *Dazio consumo* forese e murato, formanti fra tutti 14000 e più posizioni dal 1872 retro.

Furono ordinatamente disposti 1021 registri degli atti anzidetti, e contrassegnati sul dosso pel più facile loro rintracciamento.

Si classificarono e sistemarono 2000 posizioni di atti *ecclesiastici e ducali*, di diversi Conventi dall'anno 998 al nostro secolo; 4320 posizioni e documenti della *Delegazione provinciale* dal 1815 al 1859, e dell'attuale *Prefettura* dal 1862 al 1873, oltre a 200 posizioni e documenti della classe *Acque*.

1880. — Furono classificate e distribuite 43000 posizioni o documenti, oltre una indeterminata quantità di atti *ecclesiastici*, della *Prefettura e Delegazioni*, dal se-



colo XIII ai nostri giorni. Vennero compilati altri 650 regesti dell'archivio *Panigarola*.

1881. — Si ordinarono gli atti 1857-58 *della Presidenza della Luogotenenza Lombarda*, e quelli dell'anno 1859 *della Segreteria Generale del Regio Governo di Lombardia* relativi ai Teatri della Scala e della Canobbiana, facendone successiva consegna al Municipio di Milano, cui furono ceduti.

Nei diversi riparti o classi vennero classificate, ordinate o distribuite più di 30,000 posizioni.

1882. — Si prepararono gli elenchi di una rilevante quantità di atti della Sezione Finanziaria, da proporsi per lo scarto.

Fu ricomposto l'archivio delle *Relazioni estere della repubblica Cisalpina e Italiana e del Regno Italo-Franco*.

Furono classificate, ordinate e distribuite nei vari riparti 30000 posizioni circa.

**Inventari ed Indici.** — Benchè, per grandissima parte, le serie delle scritture vadano provvedute di protocolli e registri, colla scorta dei quali si ha mezzo di eseguire le ricerche, pure, non soltanto manca un inventario generale propriamente detto, ma sono tuttavia in piccol numero gl'indici e gl'inventari parziali. Questi si riferiscono alle classi seguenti:

SEZIONE AMMINISTRATIVA. Atti degli <i>Uffici Centrali</i> , escluse le classi assegnate alla Sezione <i>Storico diplomatica</i> , e dell'Archivio <i>Fondo di religione</i> . . . . .	N. 15
Raccolta dei <i>Rogiti Camerali</i> . . . . .	» 1
Archivio del <i>Ministero della Guerra del Regno Italo</i> , e <i>Classe militare</i> . . . . .	» 1
Id. <i>Provinciale</i> . . . . .	» 1
Id. del <i>Governo provvisorio Lombardo (1848)</i> . . . . .	» 1

Archivio della <i>Commissione Imperiale Plenipotenziaria</i> (1848-49)	»	1
Id. del <i>Governo Civile e militare</i> (1848-49)	»	1
Id. dell' <i>I. R. Luogotenenza Lombarda</i> (1850-59)	»	1
Id. <i>vicereale</i> (1818-48)		
Id. della <i>Presidenza di Governo</i> (1815-59)	}	» 1
Id. della <i>Segreteria Generale del Governo provvisorio</i> (1859-60)		
Id. <i>separato del Fondo di religione</i>	»	1
SEZIONE FINANZIARIA. Archivio del <i>Ministero del Tesoro</i> (1802-14 e dell'ex <i>Senato Camerale</i> (1816-30)		
Id. della <i>Contabilità di Stato Lombarda</i>	»	1
Id. degli <i>Uffici superiori, e dipendenti di Finanza</i> (1830-60)	»	1
Id. del <i>Debito pubblico</i>	»	1
SEZIONE GIUDIZIARIA. Archivio dell' <i>antico Senato del Capitano di Giustizia, dei Giudici, dei Pretori, e dei diversi Tribunali</i> , sino al 1862		
	N.	2
SEZIONE STORICO-DIPLOMATICA. <i>Museo diplomatico</i> — pergamene anteriori al 1100		
	N.	4
<i>Corporazioni religiose</i> soppresse (sec. XII-XIV)	»	5
<i>Diplomi</i> (sec. XIV-XV)	»	1
<i>Bolle e Brevi papali</i> (sec. XII-XIX)	»	1
<i>Registri dell'Archivio Panigarola</i>	»	2
<i>Trattati</i>	»	3
<i>Potenze Sovrane</i>	»	1
<i>Potenze Estere</i>	»	1
<i>Registri Ducali</i>	»	2
<i>Registri Missive</i>	»	1
Raccolta <i>Comuni</i>	»	1
Id. <i>Famiglie</i>	»	1
Raccolta <i>Letterati, Scienziati, Medici, Artisti, Architetti, Ingegneri, Condottieri, Santi e Beati, Pontefici e Cardinali, Arcivescovi, Vescovi</i>	»	1
Ministero degli <i>affari esteri della Repubblica Cisalpina e Italiana e Regno d'Italia</i>	»	1
Dispacci Reali	»	4

E così in totale N. 59 fra inventari ed indici.

**Scarti.** — Opportunità di qualche scarto si è avvertita, in questi ultimi nove anni, rispetto specialmente alle carte moderne, sia perchè i depositi furono fatti dalle Amministrazioni senza alcuna anche menoma preliminare depurazione, sia perchè il conservare più oltre quanto era palesemente superfluo ed inutile impediva di dare ordinamento al molto degno di custodia, e di far posto ai nuovi succedentisi versamenti.

Già, prima del 1874, erano state messe da parte per essere scartate alcune quantità di scritture di varie classi, *Studj, Ministero della Guerra, Fondo di religione, Finanze, Giustizia, Luoghi pii, Militare, Popolazione, Tesoro*, ecc. Vennero esse, con ogni più attenta e scrupolosa cura, riesaminate, e furono destinate allo scarto soltanto quelle la cui assoluta inutilità risultò pienamente accertata.

Si eliminarono in egual modo, nella Sezione Finanze, una quantità di *bollettarii delle prelevazioni dei generi di privativa* (1862-69); atti, dal 1777 al 1860, dell' *Intendenza della Città e Ducato di Milano*, della *Regolatoria Dipartimentale d' Olona*, della già *Intendenza di Finanza di Milano*, del *Comando di Sezione della Guardia di Finanza*; atti e registri dal 1773 al 1830, dell' *Intendenza Generale delle Finanze*, del *Ministero delle Finanze e del Tesoro*, della *Amministrazione dei Beni della Corona*, dell' *Agenzia e Direzione del Demanio*, dell' *Ispettorato Generale delle Caccie*, della *Direzione per le Dogane, Privative e Dazi Consumo*.

Così pure venne scartato, nella Sezione Giudiziaria, un numero di registri, protocolli, indici, elenchi e simili di atti civili, criminali e commerciali di varie magistrature, dei quali si conservano le rubriche.

Tutti questi scarti ebbero luogo, coll' adempimento

di ogni maggiore cautela, col consenso delle Amministrazioni interessate state opportunamente sentite, e sul voto favorevole espressamente dato, caso per caso, dal Consiglio per gli Archivi, il quale non tralasciò di far prima procedere a particolari verificazioni.

**Servizio pubblico.** — Nel quadro numerico, che segue, sono epilogate le notizie riguardanti il servizio compiuto nel trascorso novennio rispetto alle Amministrazioni pubbliche, e ai privati.

ANNO	CARTEGGIO Numeri di protocollo	RICERCHE di documenti per			Frequentatori della sala di studio		COPIE di documenti per			TASSE RISCOSSE	OSSERVAZIONI
		Uso ammini- strativo	Interesse privato	Oggetto di studio	Nazionali	Stranieri	Uso ammini- strativo	Interesse privato	Oggetto di studio		
1874	1970	1539	339	92	85	7	337	14	8	358. 05	
1875	1982	1577	324	81	73	8	321	39	11	624. 60	
1876	2211	1455	650	106	100	6	275	123	5	2174. 76	
1877	2733	1989	607	137	124	13	418	134	14	2099. 70	
1878	2609	1917	511	181	165	16	392	115	6	1560. 83	
1879	2517	1734	672	111	100	11	255	94	17	1612. 49	
1880	2297	1793	386	118	105	18	236	118	13	1662. 08	
1881	3154	2537	477	140	127	13	487	146	25	1924. 92	
1882	2354	1800	369	165	175	20	305	86	19	1152. 68	

**Scuola di paleografia** — Una scuola di paleografia e diplomatica fu istituita presso questo Archivio dal Governo Austriaco nel 1842. Retta successivamente da diversi docenti, ufficiali dell' Archivio, fiorì fino al 1863, anno in cui rimase interrotta. Ravvivata nel 1871 e meglio stabilita in seguito alle disposizioni del Regio Decreto 27 maggio 1875, ha continuato fino al presente con pubblico vantaggio.

Nell' anno 1874 fu frequentata da 30 studiosi, cioè 15 impiegati dell' Archivio e altrettanti estranei; 6 degli ultimi subirono gli esami e ottennero approvazione.

Nel 1875 gli studenti furono 24 compresi 10 impiegati dell' Archivio. Degli estranei, sei sostennero gli esami e furono approvati.

Nel 1876 la scuola non ebbe un corso regolare a causa degli atti preparatorii per dare ad essa nuove norme.

Nel 1877 furono 5 gli studenti ordinarii, 5 gli uditori; frequentarono inoltre la scuola anche 13 impiegati dell' Archivio. Gli esaminati e approvati furono 6.

Nel 1878 si contarono 5 studenti e 16 uditori, compresi, fra questi ultimi, 10 impiegati archivistici. Due dei primi riportarono approvazione negli esami.

Nel 1879 gli intervenuti alle lezioni asciesero a 26, compresi parecchi impiegati dell' Archivio. Non tutti però vi attesero con frequenza, e nessuno si sottopose agli esami.

Nel 1880 si ebbero 17 iscritti fra allievi ed uditori, ma gli intervenuti di fatto alla scuola furono, in media, 8 soltanto. Nè anco in quest' anno furono dati esami, per mancanza di candidati coi necessari titoli.

Nel 1881, benchè gli iscritti fossero in numero maggiore, 8 soli, come nell' anno antecedente, risulta-

rono in media coloro che assistettero a tutte le lezioni. Fra questi, soli due, cioè uno studente estraneo e un Alunno dell' Archivio, si presentarono all' esame, e furono approvati con pienezza di voti.

Nel 1882 gli allievi iscritti furono 6, e molti gli uditori. Cinque dei primi, compreso l' Alunno Archivistico, sostennero gli esami con approvazione.

Le lezioni per ogni corso annuale furono due per settimana dalla fine di Novembre o dai primi di Dicembre a tutto Luglio.

L' ufficiale archivistico incaricato dell' insegnamento viene remunerato con un' annua gratificazione di L. 400, e L. 100 vengono accordate all' altro ufficiale che al primo presta assistenza, e lo supplisce, occorrendo.

**Biblioteca** — Non manca in questo Archivio, a servizio particolarmente degli impiegati, ed anche degli studiosi, una pregevole biblioteca, la quale si compone di 1634 opere che fanno 3369 volumi.

Di essi è tenuto esatto catalogo.

Havvi inoltre, come si è veduto più innanzi, una particolare *Libreria Legislativa*, formata di volumi, fascicoli di leggi, e regolamenti raccolti dalle diverse Sezioni, e ascendenti a più migliaia.